

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 66 del 27 settembre 2023

Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Decreto legge 6.05.2021, n. 59 - articolo 1, comma 2, lettera c) punto 1, convertito con modificazioni dalla Legge 1.07.2021, n. 101. Interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento sismico di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Determinazione delle procedure di attuazione e delle fasi erogative dei finanziamenti assegnati ai Comuni ed alle A.T.E.R. del Veneto.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende procedere alla determinazione delle procedure di attuazione e delle fasi erogative dei finanziamenti assegnati in favore delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) e dei Comuni del Veneto, per la realizzazione degli interventi finalizzati alla verifica, al miglioramento e adeguamento sismico, nonché l'efficientamento energetico degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) e riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza, secondo i criteri definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica", di cui "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)".

Il Direttore

Visto il Decreto legge 6.05.2021, n. 59, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 108 del 07.05.2021, convertito con modificazioni, dalla Legge del 1.07.2021, n. 101, approva le "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", che prevede all'art. 1 una disponibilità finanziaria integrativa di risorse nazionali pari ad Euro 30.622,46 Milioni di Euro, per le annualità dal 2021 al 2026.

Considerato che l'art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 del richiamato Decreto-legge n. 59/2021, dispone di iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la somma complessiva di Euro 2 miliardi, di cui Euro 200 milioni per l'anno 2021, Euro 400 milioni per l'anno 2022 ed Euro 350 milioni, per ciascuno delle annualità dal 2023 al 2026, destinati alla "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", nell'ambito del richiamo Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.).

Visto il comma 2-novies dell'articolo 1 del medesimo Decreto-legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 1.07.2021 n. 101, dispone che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del più volte citato Decreto-legge n. 59/2021, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentito il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 28.08.1997, n. 281 siano individuati gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse ed i termini di ammissione a finanziamento degli interventi nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti.

Considerato che il Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 15.07.2021 individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del richiamato Piano nazionale e stabilisce che le Amministrazioni titolari di programmi o di interventi e i Soggetti attuatori sono responsabili rispettivamente della attivazione e realizzazione, nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi obiettivi iniziali, intermedi e finali, come riportato nella "Scheda Progetto", allegato 1 al decreto medesimo.

Visto il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021 al n. 2524, individua, tra l'altro, gli indicatori per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per le richiamate risorse di complessivi 2 miliardi di Euro, nonché i criteri essenziali per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento, al fine della formulazione di un programma di "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Visto che le risorse statali assegnate per il programma denominato "Fondo complementare Riqualificazione alloggi E.R.P." sono pari ad Euro 2.000.000.000,00, distribuite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di interventi finalizzati alla verifica, il miglioramento e l'adeguamento sismico, nonché l'efficientamento

energetico, degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) e riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza, ripartite nelle annualità dal 2021 alla 2026, in forza della tabella "A", allegato e parte integrante del citato D.P.C.M. del 15.09.2021.

Considerato che risulta assegnata alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 99.705.727,33 (distribuite nelle annualità dal 2021 al 2026), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c) punto 13 del Decreto-legge, n. 59/2021 e del D.P.C.M. del 15.09.2021, con deliberazione n. 1561 del 11.11.2021 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei soggetti ammessi da incaricare dell'attuazione delle richiamate iniziative, finanziabili per l'intero costo totale dell'intervento, finalizzati alla verifica, al miglioramento ed all'adeguamento sismico nonché l'efficientamento energetico degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito del citato Fondo Complementare al P.N.R.R..

Considerato inoltre che entro il termine del 13.12.2021, disposto dalla richiamata D.G.R. n. 1561/2021, i Comuni e le A.T.E.R. del Veneto hanno trasmesso complessivamente n. 130 domande di finanziamento con la relativa documentazione allegata e tali istanze di finanziamento sono state istruite da parte degli Uffici regionali della Unità Organizzativa Edilizia, valutandone l'ammissibilità e le rispettive premialità, secondo i criteri e i requisiti fissati dal citato D.P.C.M. del 15.09.2021 e del richiamato Avviso pubblico regionale, approvato con la citata D.G.R. n. 1561/2021.

Considerato che con decreto della Unità Organizzativa Edilizia n. 90 del 29.12.2021, parzialmente rettificato con il decreto n. 5 del 25.02.2022, sono state approvate le risultanze istruttorie e poiché le istanze pervenute superano la disponibilità finanziaria assegnata alla Regione del Veneto, dal più volte citato D.P.C.M. del 15.09.2021, sono stati approvati due distinti elenchi:

a) il "Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica" di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento, fino al parziale esaurimento delle risorse complessive assegnate alla Regione del Veneto pari ad Euro 99.705.727,33, come disposto dall'art. 3 del citato D.P.C.M. del 15.09.2021, con il totale degli interventi ammessi a finanziamento che ammonta a Euro 99.676.149,13 generando un residuo finanziamento pari ad Euro 29.578,20 (€ 99.705.727,33 - € 99.676.149,13), non imputabili a nessun progetto presentato dai parte dei Comuni e dalle A.T.E.R. del Veneto;

b) l'elenco degli interventi ulteriori rispetto all'importo assegnato all'Amministrazione regionale, di cui all'Allegato B del medesimo provvedimento, che non costituisce graduatoria di merito e che sarà considerato al fine dell'utilizzo delle eventuali economie di gara a conclusione degli interventi indicati nel citato Allegato "A" nonché di eventuali risorse che si rendessero disponibili allo scopo, come disposto dall'art. 4 del richiamato D.P.C.M. del 15.09.2021; tali interventi saranno oggetto di una ulteriore istruttoria anche in base alle nuove tempistiche che si potranno determinare.

Vista la deliberazione n. 1885 del 29.12.2021, la Giunta regionale ha approvato; il Piano regionale degli interventi - Allegato A alla medesima D.G.R. 1885/2021 - e l'elenco di ulteriori interventi - Allegato B alla stessa D.G.R. 1885/2021; quest'ultimo elenco, non costituisce graduatoria di merito e sarà oggetto di eventuale futura istruttoria, da finanziare con economie di gara a conclusione degli interventi e con eventuali risorse che si rendessero disponibili allo scopo.

Visto il Decreto direttoriale n. 52 del 30.03.2022 del M.I.M.S., pubblicato in data 14.04.2022, ha approvato, ai sensi dell'art. 4 punto 1. del citato D.P.C.M. del 15.09.2021, il Programma degli Interventi del "Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica" di cui all'Allegato "A" e "B" del citato decreto regionale n. 90/2021, parzialmente rettificato dal successivo decreto regionale n. 5/2022.

Considerato che in relazione alle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.P.C.M. 15.09.2021, con decreto regionale n. 40 del 14.06.2022, si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 99.705.727,33 sul capitolo n. 104483/U, secondo l'esigibilità della spesa e alla contestuale erogazione del 15% del contributo complessivo assegnato, pari ad Euro 14.995.859,10, in favore dei soggetti attuatori delle iniziative ammesse a finanziamento, nell'ambito del Piano regionale degli interventi di riqualificazione di unità abitative di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.).

Considerato inoltre che si rende necessario procedere alla definizione di procedure relative alle fasi di rendicontazione dei contributi degli interventi di che trattasi, peraltro rivolte alla individuazione dei criteri per addivenire alla concessione del finanziamento originariamente assegnato ed alla sua erogazione, espone nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, criteri che, in linea di principio, ripercorrono con logica cognizione quelli determinati dalla Giunta Regionale con le citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1561/2021 e n. 1885/2021, per n. 64 interventi finanziati.

Vista la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014.

Vista la legge regionale 31.12.2012, n. 54.

Vista la Legge 30.12.2020, n. 178 (Legge di stabilità 2021).

Visto il Decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito con modificazioni con la legge di conversione 1.07.2021, n. 101.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021, in cui sono individuati gli indicatori per la ripartizione tra le Regioni e i Comuni delle risorse, nonché i criteri per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento, al fine della formulazione di un programma di "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Vista la L.R. n. 36/2021 che approva il Bilancio di previsione 2022-2024.

Vista la DGR 1821/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

Visto le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1561 del 11.11.2021 e n. 1885 del 29.12.2021.

Vista la DGR n. 1595 del 19.11.2021 con la quale viene attribuito al dottor Federico Pigozzo l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Edilizia.

Visto il decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 251 del 01.12.2021 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia.

Visto il DSGP n. 19 del 28.12.2021, che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 e successive variazioni.

Vista la D.G.R. n. 42/2022, che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024.

Visto il D.Lgs. 33 del 14.03.20123 e s.m.i..

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la procedura di attuazione, rivolta alla individuazione dei criteri per addivenire alla concessione del finanziamento originariamente assegnato ed le modalità di erogazione dei finanziamenti, degli interventi ammessi a contributo con Decreto direttoriale n. 52 del 30.03.2022 del M.I.M.S. nell'ambito del Programma d'intervento denominato "Fondo Complementare al P.N.R.R." ai sensi del Decreto-legge n. 59 del 06.05.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge del 1.07.2021, n. 101, evidenziati nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti attuatori delle iniziative ammesse a finanziamento di cui all'Allegato "A" del decreto direttoriale ministeriale n. 52 del 30.03.2022;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Federico Pigozzo